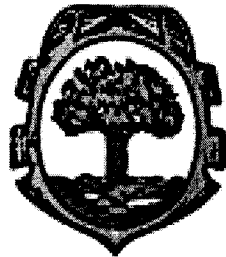




RELAZIONE DI INIZIO MANDATO 2014 / 2019

(art. 4-bis D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)





Indice degli argomenti trattati

PREMESSA	pag. 3
PARTE I - DATI GENERALI	□ □ 4
1. Dati generali	□ □ 4
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione	□ □ 6
PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	□ □ 7
2.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio	□ □ 7
2.2. Equilibrio di parte corrente e di parte capitale	□ □ 8
2.3. Gestione di competenza e Gestione Finanziaria	□ □ 9
2.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	□ □ 11
2.5 Utilizzo avanzo di amministrazione	□ □ 11
2.6 Analisi dei residui attivi e passivi al 31/12/2013	□ □ 12
2.7 Patto di stabilità interno	□ □ 13
2.8 Indebitamento	□ □ 13
2.9 Conto del patrimonio al 31/12/2013	□ □ 14
2.10 Riconoscimento debiti fuori bilancio	□ □ 15
PARTE III - ORGANISMI CONTROLLATI	□ □ 16
3. Organismi controllati	□ □ 16



Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere la situazione economico – finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo scaturente dal risultato delle consultazioni elettorali del 25/05/2014.

L'art. 4-bis del D. Lgs. 6/9/2011, n. 149, prevede che *"la relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato"* (D.Lgs.149/11, art. 4-bis, comma 2). Le finalità dell'adempimento sono chiarite nella parte finale dello stesso articolo dove il legislatore precisa che il presidente della provincia o il sindaco in carica, *"sulla base delle risultanze della relazione medesima (...) ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti"*.

Questa relazione è strutturata in modo da garantire un controllo preliminare su taluni aspetti della gestione che tendono ad escludere, proprio in virtù di quanto richiesto dalla legge, la presenza di una palese situazione di squilibrio emergente né il verificarsi di situazioni di criticità strutturali tali da richiedere un intervento con carattere d'urgenza. Si tratta, pertanto, di considerazioni effettuate sui singoli fenomeni considerati e, solo nella parte conclusiva che precede la sottoscrizione formale del documento, di una valutazione riepilogativa sulla situazione dell'ente nel suo insieme.

La relazione di inizio mandato si ricollega necessariamente alla precedente Relazione di Fine Mandato relativa al quinquennio precedente, regolarmente pubblicata sul sito internet dell'ente e trasmessa alla Corte dei Conti ed alla Conferenza Stato Città, per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni Regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge 266/2005.

L'Ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL adotta un sistema contabile semplificato, con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del Conto del Bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e le rilevazioni integrative ed il Conto del Patrimonio.



PARTE I^ - DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1 - Popolazione residente

	2009	2010	2011	2012	2013
Popolazione residente	1031	1044	1035	1036	1035

1.2 - Organi politici

Il consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'ente. L'esame delle condizioni di candidabilità, ed eleggibilità è stata effettuata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 06/06/2014 e con successiva deliberazione n. 25 è avvenuto il giuramento del Sindaco.

Il sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze. Le due tabelle mostrano la composizione attuale dei due principali organi collegiali dell'ente.

COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA:

Cognome e nome	Carica
GRILLI LORENZO	SINDACO
RENZI ALESSANDRO	VICE SINDACO – DELEGA TURISMO, CULTURA, COMUNICAZIONE
MOROTTI SILVANO	ASSESSORE – DELEGA URBANISTICA, GESTIONE TERRITORIO, SERVIZI MANUTENTIVI, LAVORI PUBBLICI

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE:

Cognome e nome	Carica
GRILLI LORENZO	SINDACO
MOROTTI SILVANO	CONSIGLIERE ASSESSORE
RENZI ALESSANDRO	CONSIGLIERE – VICE SINDACO
GATTONI SONIA	CONSIGLIERE
SIGNOROTTI CHIARA	CONSIGLIERE
DI PAOLI DAVIDE	CONSIGLIERE
CIUFFOLI ROBERTO	CONSIGLIERE
DELBALDO ALEX	CONSIGLIERE
MATTIOLI SARA	CONSIGLIERE
LIGI MAURIZIO	CONSIGLIERE



1.3 - Struttura organizzativa

La dotazione organica attuale del Comune di Montegridolfo può essere così riassunta:

Categoria	Posti in organico	Posti occupati	Posti vacanti
A	0	0	0
B	1	1	0
B3	1	1	0
C	1	1	0
D	3	3	0
D3	0	0	0
Dirigenziale	0	0	0
TOTALE	6	6	0

La dotazione organica del personale dipendente prevede n. 06 dipendenti di cui tre di cat. D, uno di cat. C, uno di cat. B e uno di cat. B3.

La quota di spesa per il segretario comunale in convenzione è attualmente pari al 30% (il comune di Montegridolfo ha attualmente in essere con il Comune di Mondaino una convenzione per il servizio di segreteria convenzionata tra i Comuni di Mondaino – Montegridolfo – Monte Colombo e San Giovanni in Marignano - quota a carico Comune di Montegridolfo 30,00%).

Organigramma:

I dipendenti attualmente in servizio al 31.12.2013 risultano così suddivisi nei diversi servizi comunali:

Servizio	Dipendenti in servizio							Totale
	A	B	B3	C	D	D3	Dirig.	
AMMINISTRATIVO	0	1	0	1	1	0	0	3
CONTABILE	0	0	0	0	1	0	0	1
TECNICO	0	0	1	0	1	0	0	2
TOTALI	0	1	1	1	3	0	0	6

Sinteticamente la situazione può essere così riassunta:

Direttore: Figura non presente

Segretario: Il segretario comunale presta la sua attività per quattro comuni (servizio convenzionato con il Comune di Mondaino e attivo con gli ulteriori comuni di Monte Colombo e San Giovanni in Marignano)

Numero dirigenti: Figura non presente

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente (*rispondente alle risultanze del conto annuale*): n. 6

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

L'ente non è commissariato e non lo è mai stato né nel periodo di mandato esaminato né in periodi precedenti.



1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:

Nel periodo di mandato:

- l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL;
- l'ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243 – bis del TUEL;
- l'ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL;
- l'ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12.

1.6 - Situazione di contesto interno/esterno:

Il Comune di Montegridolfo ha una popolazione di circa 1030 abitanti.

La struttura dell'Ente è suddivisa in tre Aree: Amministrativa, Economico Finanziaria e Tecnica.

La dotazione organica comprendendo sole 6 unità permette di gestire i servizi essenziali dell'Ente.

Nonostante l'esiguo numero di personale in servizio non sono state riscontrate particolari criticità nei vari servizi.

2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

	2013	
	No	Si
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	X	
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	X	
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	X	
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti		X
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	X	
Spese personale rispetto entrate correnti	X	
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	X	
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	X	
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	X	
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	X	

Pertanto risultano rispettati tutti i parametri ad eccezione del n. 4)

Pertanto, sulla base dei parametri suesposti, il Comune di Montegridolfo non si trova nella condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.).



PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

2.1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2011	2012	2013
Entrate correnti	855.413,91	887.796,02	900.118,93
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	87.469,42	22.489,46	205.122,49
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale	942.883,33	910.285,48	1.105.241,42

SPESE (in euro)	2011	2012	2013
Titolo 1 - Spese correnti	809.178,73	827.111,21	866.739,98
Titolo 2 - Spese in conto capitale	58.874,19	66.233,57	177.387,25
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	40.203,22	42.172,66	44.240,30
Totale	908.256,14	935.517,44	1.088.367,53

PARTITE DI GIRO (in euro)	2011	2012	2013
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	85.834,31	65.879,01	81.446,55
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	85.834,31	65.879,01	81.446,55

**2.2 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni 2012/2013****EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE:**

	2012	2013
Totale Titoli (I+II+III) delle entrate	887.796,02	900.118,93
Spese Titolo I	827.111,21	866.739,98
Rimborso prestiti parte del Titolo III	42.172,66	44.240,30
Saldo	18.512,15	-10.861,35
Avanzo applicato alle spese correnti:		16.352,02
Saldo di parte corrente:	18.512,15	5.490,67

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE:

	2012	2013
Entrate Titolo IV	22.489,46	205.122,49
Entrate Titolo V (**)	0,00	0,00
Totale Titoli (IV+V)	22.489,46	205.122,49
Spese Titolo II	66.233,57	177.387,25
Differenza di parte capitale	-43.744,11	27.735,24
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	35.013,15	42.000,00
Saldo di parte capitale	35.013,15	69.735,24

(**) Esclusa Categoria I – “Anticipazioni di cassa”



2.3 – Risultato della Gestione di competenza e della Gestione Finanziaria

Anno 2013

Riscossioni	(+)	743.811,21
Pagamenti	(-)	735.973,82
Differenza	(+)	7.837,39
Residui attivi	(+)	442.876,76
Residui passivi	(-)	433.840,26
Differenza		-9.036,50
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	16.873,89

Il risultato della Gestione Finanziaria per l'anno 2013 presenta il seguente risultato:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA - Anno 2013

	G E S T I O N E		
	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	=====	=====	126.134,35
	===	===	
RISCOSSIONI	276.602,46	743.811,21	1.020.413,67
PAGAMENTI	191.939,17	735.973,82	927.912,99
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			218.635,03
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre			
DIFFERENZA			218.635,03
RESIDUI ATTIVI	204.129,03	442.876,76	647.005,79
RESIDUI PASSIVI	336.982,96	433.840,26	770.823,22
DIFFERENZA			-123.817,43
		AVANZO (+) o DISAVANZO (-)	94.817,60
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Fondi vincolati - Fondi per finanziamento spese in conto capitale - Fondi di ammortamento - Fondi non vincolati 		67.257,99
			27.559,61



Comune di Montegridolfo (RN) – Relazione di Inizio Mandato

Si illustra di seguito il riepilogo dei risultati di amministrazione dell'ultimo triennio:

Risultato di amministrazione di cui:	2011	2012	2013
Vincolato:			
Per spese in conto capitale	31.641,33	35.473,75	67.257,99
Per fondo ammortamento			
Non vincolato	56.167,72	40.604,13	27.559,61
Totale	87.809,05	76.077,88	94.817,60



2.4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.

Descrizione	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	69.314,77	103.664,97	126.134,35
Totale residui attivi finali	1.679.844,63	1.559.020,38	1.667.419,46
Totale residui passivi finali	1.661.350,35	1.587.020,38	1.698.736,21
Risultato di amministrazione	87.809,05	76.077,88	94.817,60
Utilizzo anticipazione di cassa	<input type="checkbox"/> SI / <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI / <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI / <input checked="" type="checkbox"/> NO

2.5 - Utilizzo avanzo di amministrazione.

	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	1.481,56
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	9.051,79	14.870,46
Spese di investimento	0,00	78.757,26	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	87.809,05	16.352,02

**2.6 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.**

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI							
Titolo I			6.500,00	6.541,28	15.002,68	202.229,17	230.273,13
Titolo II		674,00	4.400,00	4.400,00	4.400,00	11.761,52	25.635,52
Titolo III		2.209,42	15.200,00	11.928,44	21.775,57	53.095,83	104.209,26
Titolo IV	20.070,00	29.110,36	51.705,00	4.000,00	159.074,96	17.050,00	281.010,32
Titolo V							
Titolo VI				2.582,28		3.295,28	5.877,56
Totale	20.070,00	31.993,78	77.805,00	29.452,00	200.253,21	287.431,80	647.005,79

PASSIVI							
Titolo I	14.320,89	9.494,84	24.213,17	36.243,50	76.564,04	259.665,05	420.501,49
Titolo II	78.379,74	6.772,61	28.526,35	12.306,72	47.143,39	168.075,21	341.204,02
Titolo III							
Titolo IV	2.625,56	242,15		150,00		6.100,00	9.117,71
Totale	95.326,19	16.509,60	52.739,52	48.700,22	123.707,43	433.840,26	770.823,22



2.7 - Patto di Stabilità interno

Per i comuni da 1001 a 5000 abitanti, l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso agli obiettivi del patto di stabilità a decorrere dall'anno 2013. L'ente ha adempiuto a tale obbligo nell'anno 2013, primo anno di assoggettamento a tale normativa. Come disposto dall'art. 31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza ed in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione dei crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014, 2015 e 2016.

Pertanto le previsioni di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Il Bilancio Pluriennale 2014/2016 prevede il rispetto dei limiti del patto di stabilità interno.

2.8 - Indebitamento

L'ammontare dei prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente.

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	1.183.968,51	1.131.867,44	1.091.664,22	1.049.491,56	1.005.251,26
Popolazione residente	1030	1044	1035	1036	1035
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.149,48	1.084,16	1.054,75	1.013,02	971,26

Rispetto del limite di indebitamento:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	8,29%	7,53%	6,86%	6,487%	6,03 %

**2.9 - Conto del patrimonio al 31/12/2013**

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali	7.919,68		-2.635,17	5.284,51
Immobilizzazioni materiali	6.229.047,78	61.662,84	-203.485,49	6.087.225,13
Immobilizzazioni finanziarie	366.429,00			366.429,00
Totale immobilizzazioni	6.603.396,46	61.662,84	-206.120,66	6.458.938,64
Rimanenze				
Crediti	509.873,48	166.274,30	-29.141,99	647.005,79
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	126.134,35	92.500,68		218.635,03
Totale attivo circolante	636.007,83	258.774,98	-29.141,99	865.640,82
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	7.239.404,29	320.437,82	-235.262,65	7.324.579,46
Conti d'ordine	225.481,70	115.724,41	-2,09	341.204,02
Passivo				
Patrimonio netto	5.654.851,74		-46.153,06	5.608.698,68
Conferimenti	200.612,70	80.397,62		281.010,32
Debiti di finanziamento	1.049.491,56	-44.240,30		1.005.251,26
Debiti di funzionamento	331.052,16	120.076,68	-30.627,35	420.501,49
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	3.396,13	6.100,00	-378,42	9.117,71
Totale debiti	1.383.939,85	81.936,38	-31.005,77	1.434.870,46
Ratei e risconti				
Totale del passivo	7.239.404,29	162.334,00	-77.158,83	7.324.579,46
Conti d'ordine	225.481,70	115.724,41	-2,09	341.204,02



2.10 - Riconoscimento debiti fuori bilancio. (Quadro 10 e 10 bis del Certificato al conto consuntivo)

QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO (2)

(Dati in euro) (1)

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Sentenza esecutive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricapitalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	1.481,56
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	1.481,56

QUADRO 10-BIS - ESECUZIONE FORZATA (2)

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.



PARTE III - ORGANISMI CONTROLLATI

3. Organismi controllati:

Relativamente alle partecipazioni dell'Ente, non sussistono le condizioni di cui alle normative di riferimento (art. 4 D.L. 95/2012 convertito nella Legge n. 135/2012).

3.1 - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?:

SI NO

3.2 - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

3.3 - Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Rispetto alle società partecipate, **l'ente non ha posizioni di controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile rispetto alle società partecipate.**

3.4 - Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

NEGATIVO



Sulla base della relazione di inizio mandato del Comune di MONTEGRIDOLFO la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri.

Li 23/08/2014



Il Sindaco

(GRILLI LORENZO)

